



Federazione Italiana Sport Equestri

Roma, 21-12-2018  
KQ/prot.n. 09689

Spett.li  
Comitati Regionali

E p.c. Consiglieri Federali  
Maria Grandinetti  
Commissione S.I e I.A.C.

Oggetto: Chiarimenti ex comparto riabilitazione equestre

Gentilissimi,

con la presente si intendono chiarire alcuni aspetti legati al comparto già denominato di Riabilitazione Equestre, a seguito di quanto previsto dalle nuove Linee Guida emanate dal Ministero della Salute in materia di Interventi Assistiti con Animali, e a quanto disposto dal Consiglio federale in merito su proposta del competente Dipartimento.

Si premette che la riforma emanata attraverso le Linee Guida IAA, approvate in conferenza Stato - Regioni nel marzo 2015, ha creato non poche perplessità e sconcerto non solo allo specifico comparto, ma anche alla Federazione stessa che si è trovata, suo malgrado, a dover affrontare quesiti relativi a situazioni, in parte ancora da chiarire ed altre che sono diversificate a seconda delle regioni interessate. Infatti, com'è noto, il recepimento delle Linee Guida differisce da regione a regione, soprattutto per quanto attiene alle modalità di formazione ed alla registrazione dei centri e degli operatori del settore.

Per questo motivo, si è ritenuto opportuno attendere disposizioni e chiarimenti da parte del Ministero e, nelle more, concentrarsi sull'attività sportiva e preagonistica per soggetti disabili, con particolare attenzione a percorsi integrati.

Quindi è stata istituita l'UD 3/SIEP, in merito alla quale, con circolare n. 06399 del 28/08/2018, si è precisata una frequenza frazionata, in base alle qualifiche tecniche possedute da ciascuno per specializzare in questo ambito i quadri tecnici fise.

Di seguito si riporta il testo della suddetta circolare:

- Tecnici di Riabilitazione Equestre: potranno frequentare solo le lezioni relative all'Area Tecnica e al Parareining e Paraendurance;
- Tecnici di Equitazione Paralimpica: potranno frequentare solo le lezioni relative agli Sport Integrati;
- Istruttori e Tecnici di tutte le altre discipline: dovranno frequentare tutta l'unità didattica.

Viale Tiziano, 74 - 00196 Roma

☎ 06 81918628 - ☎ 06 83668484 ✉ [equitazionecintegrata@fise.it](mailto:equitazionecintegrata@fise.it)  
[www.fise.it](http://www.fise.it)



## 1) QUADRI TECNICI

Premesso che le attività nell'ambito degli Interventi Assistiti con il Cavallo (I.A.C.) si suddividono in:

- A.A.C. – attività ludica assistita con il cavallo
- E.A.C. - attività educativa assistita con il cavallo
- T.A.C. - attività terapeutica con il cavallo

L'UD 3/SIEP consente a tutti i quadri tecnici federali di **operare con persone con disabilità nell'ambito dell'attività ludico/sportiva**, come ad es. il circuito preparatorio di base, e ai **Tecnici di aprire una sezione di Sport Integrati** all'interno dei centri ippici.

Invece, per poter effettuare attività afferenti agli Interventi Assistiti con il Cavallo in enti FISE, è necessario essere in possesso della qualifica tecnica federale di Tecnico RE e del titolo ministeriale di Coadiutore del Cavallo, regolarmente iscritto nella digital PET.

Resta inteso che anche gli enti FISE nei quali si effettuano attività IAC dovranno sottostare alle specifiche tecniche come da paragrafo successivo.

È opportuno sottolineare che, per quanto attiene alle AAC, le Linee Guida hanno inteso espressamente escludere da questo ambito le sole attività sportive agonistiche, incorrendo nell'errore concettuale di includere implicitamente lo sport non agonistico (e quindi anche lo sport integrato con cavallo). Tale inquadramento non risulta formalmente efficace, in quanto lo sport per disabili è un'attività definita e normata per il tramite di ordinamento nazionale, e quindi non modificabile dalle Linee Guida. È questo uno dei molti aspetti che la FISE si propone di chiarire con il Ministero, ma appare opportuno al momento escludere lo sport (anche integrato) a cavallo con disabili dagli IAA, in quanto altrimenti si imporrebbe ai centri che se ne occupano una automatica adesione alle norme organizzative e gestionali dei centri che operano in IAA, complesse ed onerose e non congrue in caso di mera attività sportiva seppure rivolta (anche) alla disabilità.

## 2) ENTI AFFILIATI

Per quanto riguarda l'abilitazione allo svolgimento di Sport Integrati in Equitazione e Interventi Assistiti con il Cavallo e al rilascio/rinnovo delle autorizzazioni a montare da parte degli enti affiliati, si riporta quanto deliberato dal C.F. del 17 dicembre 2018 delibera n. 1079:

Art. 17 - Abilitazione per lo svolgimento di Sport Integrati in Equitazione e Interventi Assistiti con il cavallo e al relativo rilascio/rinnovo delle autorizzazioni a montare (in precedenza Riabilitazione Equestre)

17.1 Per l'abilitazione a Sport integrati in Equitazione l'ente affiliato deve documentare con relativa autocertificazione la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:

a) un Tecnico di Equitazione Paralimpica o figura tecnica specializzata in Sport Integrati in Equitazione oltre all'Istruttore o al Tecnico di cui all'art. 5.1.12 qualora detta qualifica non sia già rivestita dalle figure tecniche sopra citate, che deve autocertificare di prestare attività in via prevalente per l'ente richiedente e che può svolgere:

- l'attività presportiva paralimpica e/o sport integrati mediante l'emissione in via esclusiva delle Patenti A/LS;